



PROT. N.1729

DATA 13.02.2017

COPIA

- Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari: S

- Immediatamente eseguibile:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 8 DEL 06-02-17

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di febbraio alle ore 18:45 nella Residenza Comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	(P:pres. A:ass.)
TURATO MARCO	SINDACO	P
PEROZZO MARIA	VICE SINDACO	P
STANGHELLINI DORIANO	ASSESSORE	A
GROTTO LUCIANO	ASSESSORE	P
MORETTO SABRINA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale BASSANI DOTT.SSA MANUELA.

Il Sig. TURATO MARCO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

N. 174 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt. 124 e 125 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000)

- Si certifica che copia del presente verbale viene affisso in data odierna all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

- Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capogruppo consiliari.

Addì, 13-02-017

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonio Suman

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE l'articolo 169 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ad oggetto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", prevede che sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio l'organo esecutivo definisce il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi;

CHE nella nuova formulazione dell'articolo 169 suindicato, attuata ad opera, in particolare, del D.Lgs n. 118 del 23.06.2011, così come modificato dal D.Lgs n. 126 del 10.08.2014, oltre che dal Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.12.2012 n. 213:

- il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione;
- "il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1" "e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG";

CHE, pertanto, il Piano della Performance ed il Piano Esecutivo di Gestione debbono essere unificati in un unico documento di programmazione;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);

CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30.12.2016 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2017-2019;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'articolo 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal Sindaco ai Responsabili degli uffici o dei servizi;

VISTO il D. Lgs 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5.05.2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" e successive modificazioni ed integrazioni;

RICORDATO CHE a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del medesimo decreto la cui struttura, secondo quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del D.Lgs. n. 118/2011, ha la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
---------------------------	---------	-------

BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
		TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO (*)	ARTICOLO (*)

(*) *eventuale*

RICHIAMATO il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale lo stesso deve assicurare il collegamento con:

- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;*

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE i Responsabili di Area alla data di adozione del presente provvedimento sono:

N.	AREA ASSEGNATA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ATTO DI NOMINA
1	Area Affari Generali	Dott. Graziano Forlin	Decreto del Sindaco n. 10 del 30.07.2014
2	Area Economico Finanziaria	Rag. Ornella Baron	Decreto del Sindaco n.10 del 30.07.2014
3	Area Tecnica Lavori Pubblici	Ing. Loris Pasqualotto	Decreto del Sindaco n. 1 del 02.01.2017
4	Area Tecnica Edilizia Privata	Geom. Afra D'Andrea	Decreto del Sindaco n.10 del 30.07.2014
5	Area Polizia Locale	Dott. Guido Lio	Decreto del Sindaco n. 9 del 26.08.2015

RITENUTO di demandare ai Responsabili di Area, Titolari di Posizione Organizzativa, la gestione dei capitoli di bilancio come individuati nell'allegato al presente atto;

CONSIDERATO CHE dalla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2017-2019, nonché dalla documentazione contabile allegata alla deliberazione consiliare n.59/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, emergono sufficientemente chiari tutti gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere;

DATO ATTO CHE, partendo dalla esperienza maturata e richiamandosi al concetto di variazione di bilancio intesa non solo come variazione contabile ma anche come modifica di obiettivi e di dotazioni non finanziarie, s'intende predisporre il P.E.G. 2017-2019 individuando come unità elementare di bilancio la Missione, disaggregata al suo interno, al solo fine di agevolare l'attività gestionale del Responsabile di Area, in capitoli;

RITENUTO CHE le variazioni di bilancio saranno effettuate secondo quanto stabilito dagli art. 175 e 176 del D.Lgs. n. 267/200.

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi in funzione dell'applicazione del sistema di premialità individuale;

DATO ATTO che il citato D.Lgs n. 150/2009 stabilisce, all'articolo 4, che le amministrazioni pubbliche sviluppino il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

VISTO l'articolo 10 del citato D.Lgs n. 150/2009, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;

DATO ATTO che al fine di dare attuazione in modo congiunto e condiviso alle disposizioni del più volte citato D. Lgs. n. 150/2009 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance questo Comune di Pederobba ha aderito al Servizio Associato di supporto alla gestione del ciclo della performance del Centro Studi Marca Trevigiana;

VISTO il Regolamento disciplinante l'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 19.03.2008 e successivamente modificato con le delibere di Giunta n. 72 del 20.12.2010 e n. 40 del 18.04.2011, con le quali è stata approvata l'appendice al regolamento medesimo ai fini di un adeguamento dello stesso al D.Lgs. n. 150/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 3 del sopra citato Regolamento, ad oggetto: "Valutazione della performance individuale" secondo il quale "La valutazione svolta dai dirigenti/titolari di posizione organizzativa sulla performance individuale del personale è collegata:

- a) al contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e/o trasversali di unità organizzativa, e/o di ente;
- b) i comportamenti organizzativi e competenze dimostrate";

VISTO il Sistema di valutazione del personale – aggiornamento della metodologia permanente di valutazione della Marca Trevigiana approvato con delibera di Giunta n. 14 del 16.02.2005;

VISTO lo schema di Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 integrato con il Piano della Performance allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare lo schema allegato di Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 integrato con il Piano della Performance redatto attraverso un confronto tra i Responsabili di Area e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e contenente il piano degli obiettivi e l'assegnazione degli stessi ai Responsabili di Area per il loro conseguimento;

DATO ATTO CHE vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate e che le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai Responsabili di Area la corretta attuazione della gestione;

ACCERTATO CHE l'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 integrato con il Piano della Performance coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'Ente;

CONSIDERATO che i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della Performance saranno evidenziati a consuntivo nella Relazione sulla Performance, soggetta a validazione dell'Organismo di Valutazione, da adottare entro il 30 giugno 2018;

DATO ATTO che il Piano della Performance potrebbe subire nel corso dell'anno parziali rettifiche in relazione al verificarsi di criticità e circostanze esterne sfavorevoli o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'organo esecutivo, ai sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;

VISTO il D.Lgs n. 150 del 27.10.2009;

VISTO il vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sui controlli interni;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con VOTI favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di APPROVARE l'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 integrato con il Piano della Performance redatto per Centri di Responsabilità, dando atto che gli impegni conseguenti assumeranno la loro efficacia ad avvenuta esecutività della deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 30.12.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
2. Di DARE ATTO CHE:
 - il Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano della Performance è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2017-2019 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
 - le risorse assegnate ai Responsabili di Area sono adeguate agli obiettivi prefissati;
 - l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei Responsabili di Area, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nell'allegato Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano della Performance;
3. Di ARTICOLARE le Aree dell'Ente in Centri di Responsabilità, come esplicitati nell'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 integrato con il Piano della Performance, costituiti come ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnati formalmente le attività, le dotazioni da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità sul raggiungimento degli stessi, sull'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali;

4. Di ASSEGNARE complessivamente ai diversi Centri di Responsabilità le risorse finanziarie previste nel Bilancio di Previsione 2017-2019 e come articolate nel Piano allegato;
5. Di ATTRIBUIRE alla gestione diretta dei Responsabili di Area, Titolari di Posizione Organizzativa, i capitoli di spesa o parti di essi previsti nell'allegato Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano della Performance, riconoscendo la competenza degli stessi ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art. 151, del D.Lgs. 267/2000;
6. Di DARE ATTO CHE la gestione dei residui attivi e passivi inerenti i vari centri di ricavo e di costo è di competenza dei Responsabili di Area/Titolari di Posizione Organizzativa ai quali i Centri medesimi sono assegnati;
7. Di DARE ATTO CHE con il Bilancio di Previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art. 183 - del D.Lgs. 267/00:
 - trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
 - le rate di ammortamento dei mutui, interessi di preammortamento e relativi oneri accessori;
 - le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, straordinario, ecc.);
8. Di ASSEGNARE ai Responsabili di Area, nominati dal Sindaco come in premessa indicato, la gestione delle entrate attribuite nel Piano Gestionale, in ordine alle quali dovranno attenersi a quanto segue in generale:
 - emettere i documenti di credito con tempestività;
 - verificare periodicamente l'andamento dell'entrata e gli eventuali scostamenti della previsione;
9. Di ASSEGNARE ai Responsabili di Area la gestione degli stanziamenti nei capitoli di spesa del Piano Gestionale, con le seguenti prescrizioni in generale:
 - a) la spesa corrente deve essere costantemente monitorata, per evitare il crearsi di situazioni di supero, rapportate all'intero esercizio, rispetto al preventivato, in quanto sarà abbastanza problematico prevedere aumenti della spesa corrente in relazione ai limiti imposti dal "nuovo pareggio di bilancio" e si dovrà quindi ricorrere a compensazioni di stanziamento all'interno delle dotazioni assegnate;
 - b) vanno verificate ed individuate nel tempo situazioni che possono comportare una riduzione della spesa corrente;
 - c) gli impegni devono essere registrati all'inserimento della determina;
10. Di RISERVARE alla competenza della Giunta comunale ogni decisione in ordine a:
 - instaurazione o resistenza in giudizio in liti in cui è parte in causa il Comune;
 - concessione di contributi, tenuto conto delle specifiche norme regolamentari. La liquidazione viene fatta in base alla determinazione del Responsabile dell'Area competente;
11. Di EFFETTUARE periodicamente verifiche circa lo stato di attuazione degli obiettivi di gestione, allo scopo di individuare eventuali difficoltà operative e proporre le opportune misure correttive nel rispetto di quanto previsto anche dal Regolamento comunale sui controlli interni;
12. Di PIANIFICARE i flussi di cassa relativamente alle opere pubbliche, in considerazione della possibilità di pagamento mediante attento e costante monitoraggio della gestione degli incassi e pagamenti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
13. Di CONFERMARE che l'effettuazione di spese per i servizi in economia, senza la preventiva registrazione dell'impegno contabile, comporta la responsabilità diretta di colui che le ordina;
14. Di ATTRIBUIRE la gestione delle partite di giro al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
15. Di DARE ATTO CHE, per quanto attiene alle variazioni da apportare eventualmente agli stanziamenti di spesa del Piano, proposte dai Responsabili di Area/Titolari di Posizione Organizzativa, per il sopraggiungere di necessità non previste, si osserverà la procedura preliminare prevista dall'art. 177 del D. Lgs n. 267/2000 e, in caso di accettazione, l'organo esecutivo delibererà le variazioni, come previsto dall'art. 175 del medesimo D.Lgs n. 267/2000, previa eventuale variazione di bilancio qualora le variazioni proposte richiedano trasferimenti di fondi fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione appartenenti a interventi diversi del bilancio o addirittura modificazione delle previsioni, anche con applicazione della procedura di prelievo dal fondo di riserva di cui agli artt. 166 e 176 del D.Lgs n. 267/2000;
16. Di PRECISARE CHE le proposte di variazione di cui al precedente punto, specialmente se accompagnate da proposte di modifica sostanziale degli obiettivi e dei programmi del Piano,

saranno sottoposte all'esame preventivo della Giunta e del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per l'eventuale istruttoria delle proposte di deliberazione di variazione; le proposte di modifica sostanziale dei programmi d'attività amministrativa potranno anche dar luogo a proposte di variazione del bilancio di previsione 2017-2019 secondo gli art. 42 e 175 del D.Lgs n. 267/2000;

17. Di RACCOMANDARE ai Responsabili di Area/Titolari di posizione Organizzativa, l'adozione nel corso dell'esercizio finanziario 2017, di ogni azione utile al contenimento degli impegni di spesa di parte corrente, nonché la razionalizzazione dei tempi per realizzare gli interventi in conto capitale, informando i procedimenti di spesa a criteri di economicità, al fine di consentire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di equilibri di bilancio;

18. Di RACCOMANDARE altresì ai Responsabili di Area/Titolari di Posizione Organizzativa, nel momento in cui adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

19. Di DARE ATTO della coerenza degli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 integrato con il Piano della Performance con il DUP (Documento Unico di programmazione) 2017 – 2019 la cui nota di aggiornamento è stata approvata con delibera di Consiglio n. 58 del 30.12.2016;

20. Di STABILIRE CHE, con le variazioni agli stanziamenti di bilancio in corso d'anno, si intendono modificate le assegnazioni ai Responsabili di Area, nei termini indicati nelle relative delibere di variazione;

21. Di TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili di Area, i quali a loro volta dovranno garantire opportuna e dovuta conoscenza ai propri collaboratori coinvolti nell'attuazione degli obiettivi.

22. Di DARE ATTO CHE i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della Performance saranno evidenziati a consuntivo nella Relazione sulla Performance, soggetta a validazione dell'Organismo di Valutazione, da adottare entro il 30 giugno 2018;

23. Di STABILIRE CHE il Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019 integrato con il Piano della Performance venga pubblicato nell'apposita sotto sezione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;

24. Di COMUNICARE l'adozione della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio on line comunale, ai Capigruppo consiliari, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 125 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Quindi, stante l'urgenza di darvi attuazione, la presente deliberazione viene dichiarata, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, espressa in forma palese nei modi di legge, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 - 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERI DI COMPETENZA (art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria i sottoscritti esprimono il seguente parere:

In ordine alla Regolarità Tecnica parere: **favorevole**

Data, **06-02-2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to BASSANI DOTT.SSA MANUELA**

In ordine alla Regolarità Tecnica parere: **favorevole**

Data, **06-02-2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to BARON ORNELLA**

In ordine alla Regolarità Contabile: parere **favorevole**

Data, **06-02-2017**

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to BARON ORNELLA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to TURATO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BASSANI DOTT.SSA MANUELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____ ai sensi dell'art. 125 - del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- E' stata trasmessa, con nota prot. n. _____ in data _____ al Difensore Civico a richiesta dei Signori Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 - commi 1 e 2 - del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno _____

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);
- avendo il Difensore Civico comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134 - comma 1 - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000).
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N.____ del _____ divenuta esecutiva il _____ (art. 127 - comma 2 - T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il _____ con delibera di C.C. n. ____

Lì, _____

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pederobba, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
.....